



COMUNEDIMASCALI
Città Metropolitana di Catania

Regolamento Comunale

**“REGOLAMENTO PER IL
FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI
VALUTAZIONE”**

INDICE

Art. 1 - Oggetto del Regolamento	pag. 1
Art. 2 - Composizione e nomina	pag. 1
Art. 3 - Durata dell'incarico	pag. 1
Art. 4 - Requisiti	pag. 2
Art. 5 - incompatibilità	pag. 2
Art. 6 - Conflitto di interessi e cause ostative alla nomina	pag. 2
Art. 7 - Compenso	pag. 3
Art. 8 - Funzioni	pag. 3
Art. 9 - Collocazione organizzativa e funzionamento	pag. 4
Art. 10- Norma Transitoria	pag. 4
Art. 11 - Art. 11 Disposizioni finali ed entrata in vigore	pag. 4

Art. 1 Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina, in conformità ai principi contenuti nel d.lgs. 150/2009 e successive modificazioni nonché della deliberazione Civit n. 12 del 7/2/2013, le modalità organizzative e le funzioni del Nucleo di Valutazione.
2. Il Nucleo di Valutazione è l'organo di controllo interno chiamato a svolgere i compiti e le funzioni previste nel presente regolamento in posizione di indipendenza rispetto all'apparato amministrativo, garantendo autonomia e imparzialità di giudizio.

Art. 2 Composizione e nomina

1. Il Nucleo di Valutazione può avere la forma di organo monocratico o collegiale.
2. Il Nucleo in forma collegiale è composto da tre membri, di cui due esterni all'Amministrazione Comunale, ed è presieduto dal Segretario Comunale.
3. Qualora il Nucleo sia monocratico, esso di norma è composto da un esperto esterno all'Amministrazione. In alternativa, al fine di conseguire economie di spesa, l'incarico può essere conferito al Segretario Comunale.
4. I membri del Nucleo vengono nominati con provvedimento del Sindaco fra i soggetti aventi i requisiti previsti dall'art. 4 del presente regolamento che abbiano presentato la propria candidatura a seguito di specifico avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente
5. La scelta avviene mediante la valutazione dei curricula professionali ed esperienziali presentati ed eventuale colloquio, effettuati dal Sindaco, coadiuvato dal Segretario Generale
6. Tutti gli atti del procedimento di nomina sono pubblici. In particolare, in conformità agli obblighi sulla trasparenza introdotti dall'art. 11 del D.lgs. 150/2009, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune gli atti di nomina dei componenti, i loro curricula ed i relativi compensi.
7. La scelta dei componenti deve essere tale da favorire, ove possibile, il rispetto dell'equilibrio di genere.

Art. 3 Durata dell'incarico

1. Il Nucleo di Valutazione dura in carica due anni.
2. I componenti esterni del Nucleo di Valutazione possono essere confermati una sola volta.
3. Il relativo mandato, in caso di scadenza naturale in corso di anno, e salvo riconferma, si estende comunque al 31 dicembre dell'anno stesso, per garantire unicità di giudizio nel periodo annuale di riferimento.
4. I componenti del Nucleo di Valutazione sono revocabili con provvedimento motivato del Sindaco nel caso di sopraggiunta incompatibilità. La revoca può essere, altresì, motivata da negligenza, imperizia o inerzia accertata nel corso dello svolgimento dell'incarico.
5. Decade dall'incarico e deve essere sostituito il componente nei cui confronti sopravvengano procedimenti penali che comportano limitazioni alla libertà personale, condanne ed altre cause che determinano la decadenza dalle cariche elettive.
6. Nel caso si debba procedere alla sostituzione di un componente nel Nucleo di Valutazione, la durata dell'incarico del nuovo membro avrà comunque scadenza coincidente con quella fissata per il Nucleo.
7. Alla sostituzione del componente decaduto, revocato, dimissionario o cessato per qualunque causa nel corso del triennio provvede il Sindaco, entro 10 giorni dalla data in cui è data comunicazione, o si ha conoscenza, del fatto della cessazione, procedendo alla nomina di altro componente per il residuo periodo di durata del mandato del Nucleo in carica.

Art. 4 Requisiti

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - Possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione europea. In quest'ultimo caso, il candidato dovrà possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
 - possesso del diploma di laurea, preferibilmente in materie giuridiche o economiche, conseguito secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari, ovvero specialistica secondo il nuovo ordinamento, oppure avere acquisito una specifica ed adeguata professionalità con comprovata e documentata esperienza nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e gestione del personale, della programmazione e gestione economica, delle risorse finanziarie, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati preferibilmente acquisite presso enti della P.A.
 - buone e comprovate conoscenze informatiche.

Art. 5 - Incompatibilità

1. I componenti del Nucleo di Valutazione, non possono essere nominati tra soggetti che abbiano incarichi retribuiti con il Comune o aziende e consorzi a cui partecipa il Comune stesso e comunque che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la nomina.
2. Restano validi per i componenti del Nucleo di Valutazione le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma dell'articolo 2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo dell'ente locale.
3. L'incarico di componente del Nucleo di Valutazione non può essere esercitato dai componenti degli organi dell'ente locale e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel triennio precedente alla nomina, dai membri degli organi di controllo dell'operato degli enti locali, dai dipendenti o dai dirigenti del Comune di Mascali oggetto di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Art. 6 - Conflitto di interessi e cause ostative alla nomina

1. Non possono far parte del Nucleo di Valutazione soggetti che rivestono incarichi pubblici elettivi o di nomina politica o cariche in partiti politici o in associazioni od organismi sindacali anche interni all'ente o che abbiano rivestito tali incarichi e cariche nell'anno precedente la nomina o che comunque svolgano un'attività in conflitto di interessi con l'ente.
2. Non può essere nominato il Revisore dei Conti del Comune.
3. Al componente il Nucleo di Valutazione si applicano le cause di incompatibilità ed ineleggibilità stabilite per i Revisori dei Conti.
4. Non possono, altresì, essere nominati componenti del Nucleo coloro che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 2382 c.c.
5. L'assenza delle situazioni di cui al presente articolo deve essere oggetto di una formale dichiarazione del candidato.

Art. 7 Compenso

1. Ai componenti interni del Nucleo di Valutazione non compete alcun compenso
2. Ai componenti del Nucleo di valutazione esterni spetta un compenso annuo, stabilito con l'atto di nomina del Sindaco, nel rispetto dei limiti legislativi e comunque non superiore a quello previsto per il Revisore dei Conti dell'Ente.
3. Il compenso verrà corrisposto in acconti trimestrali e saldo annuale finale. Per periodi inferiori a 12 mesi, verrà corrisposto in maniera proporzionale alla durata.
4. A seguito di cessazione delle funzioni, per dimissioni o altra causa e a seguito di nomina in corso d'anno, il compenso è liquidato in rapporto alla frazione di anno in cui l'attività è stata resa.
5. È escluso il rimborso delle spese di trasferta che restano ad esclusivo carico del componente.

Art. 8 Funzioni

1. L'Organismo indipendente di valutazione della performance:
 - a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
 - b) comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione nonché alla Corte dei conti, all'Ispettorato per la funzione pubblica;
 - c) valida la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs n. 150/2009 e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
 - d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III del D.Lgs n. 150/2009, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
 - e) propone, sulla base del sistema di cui all'articolo 7 del D.Lgs n. 150/2009, al Sindaco, la valutazione annuale dei responsabili delle P.O. e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III del D.Lgs n. 150/2009;
 - f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all'art 10 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74;
 - g) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
 - h) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
 - i) fornisce la consulenza in materia di valutazione del personale appartenente alle categorie A, B, C, D;
 - l) sulla base dei livelli di performance attribuiti ai valutati secondo il sistema di valutazione di cui al titolo II del D.Lgs n. 150/2009, compila una graduatoria delle valutazioni individuali del personale di P.O. e del rimanente personale.
 - m) fornisce indicazioni circa la stesura dei sistemi di valutazione di cui al D.Lgs n. 150/2009;
 - n) sostituisce i servizi di controllo interno, comunque denominati, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, ed esercita, in piena autonomia, le attività di cui al comma 4. Esercita, altresì, le attività di controllo strategico di cui all'art. 6, comma 1, del citato decreto legislativo n. 286 del 1999 e, riferisce, in proposito, direttamente all'organo di indirizzo politico amministrativo ;
 - p) supporta la Giunta Comunale nell'attività di predisposizione delle direttive e degli obiettivi programmatici da attribuire alle P.O. attraverso la predisposizione di apposita relazione;
 - q) esegue ogni altro compito assegnato dalle leggi, statuti, regolamenti

Art. 9 Collocazione organizzativa e funzionamento

1. Il Nucleo è validamente costituito con la presenza dei suoi componenti.
2. Le sedute del Nucleo di Valutazione non sono pubbliche e devono essere verbalizzate; i verbali sono inviati, per conoscenza, al Sindaco.
3. Il Nucleo di Valutazione esercita in piena autonomia le funzioni e le competenze indicate negli articoli precedenti del presente Regolamento.
4. Nell'esercizio delle proprie funzioni, i componenti del Nucleo di Valutazione rispondono esclusivamente al Sindaco.
5. I componenti del Nucleo di Valutazione hanno accesso a tutti i documenti amministrativi e possono richiedere ai Responsabili di Area, oralmente o per iscritto, qualsiasi atto o notizia detenuta dal Comune, necessari all'espletamento delle funzioni assegnate.
6. Il Nucleo si riunisce nella sede del Comune in locali messi a disposizione
7. In relazione agli argomenti inseriti all'ordine del giorno, nelle sedute del Nucleo di Valutazione possono essere convocati amministratori e/o dipendenti del Comune interessati ai processi di gestione.
8. I verbali ed il materiale di lavoro sono depositati presso l'Ufficio Personale che svolge le funzioni di Segreteria del Nucleo.
9. Il Nucleo di Valutazione presenta al Sindaco, entro il mese di maggio dell'esercizio successivo, i risultati finali del controllo e le valutazioni a consuntivo operati per la successiva applicazione del sistema premiale riferito a tutto il personale dell'Ente o, in caso di motivato apprezzamento negativo, delle misure sanzionatorie previste dalle disposizioni di legge e negoziali collettive nel tempo in vigore.

Art. 10 Norma Transitoria

1. In fase di prima applicazione sono fatti salvi eventuali adempimenti di verifica o validazione di atti relativi agli anni precedenti.

Art. 11 Disposizioni finali ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento integra e modifica le parti incompatibili degli art. 36 e 37 del Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi.
2. Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rinvia alle vigenti disposizioni normative in materia.
3. Il presente regolamento entrerà in vigore contestualmente alla esecutività della deliberazione che lo approva.
4. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento si intendono abrogate tutte le disposizioni precedenti che regolino la materia o che siano in contrasto con esso.